



AOO-GRT Prot. n.
da citare nella risposta.

Data

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: "PROGETTO INFANZIA PEGASO" - Rilevazione fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2012/2013

Ai Dirigenti responsabili
Dei Comuni
competenti in materia
Di Istruzione

p.c.

Alla Dott.ssa
Angela PALAMONE
DIRETTORE GENERALE
Dell'Ufficio Scolastico
Regionale della Toscana

Buongiorno,

la presente comunicazione prende a riferimento i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale inerenti alle iscrizioni nelle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2012/2013, in base ai quali non sussisterebbero le necessarie disponibilità in organico tali da accogliere tutte le richieste di iscrizioni alla scuola dell'infanzia.

Per tale motivazione, come per il precedente anno scolastico, la Regione Toscana ritiene essenziale acquisire, per l'a.s. 2012/2013, i necessari elementi da fornire alla Giunta Regionale per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse.

La presente comunicazione, inviata alle amministrazioni comunali della Toscana, si prefigge pertanto le seguenti finalità:

- verificare le condizioni affinché le sezioni delle scuole dell'infanzia già finanziate dalla Regione Toscana nell'a.s. 2011/2012, possano eventualmente essere ammesse a contributo anche per l'anno scolastico 2012/2013;

- individuare gli ulteriori fabbisogni del territorio esclusivamente in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali per l'anno scolastico 2012/2013;
- verificare, per le scuole dell'infanzia a titolarità comunale, le richieste di trasformazione in scuole statali non accolte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La proposta di nuove sezioni, non finanziate negli a.s. precedenti, formulata in collaborazione con gli istituti scolastici, deve attenersi ai seguenti criteri:

- laddove le caratteristiche del territorio lo consentano, la formulazione della proposta di nuove sezioni deve privilegiare la collaborazione tra amministrazioni comunali;
- per la scelta delle strutture ove collocare le nuove sezioni:
 - la proposta deve orientarsi prioritariamente alle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio di riferimento;
 - in caso di assenza di strutture con gli spazi necessari potrà essere verificata la disponibilità di scuole dell'infanzia comunali;
 - qualora le strutture pubbliche non siano in possesso degli spazi necessari, i Comuni potranno verificare la disponibilità delle scuole dell'infanzia private paritarie senza scopo di lucro del territorio di riferimento alla realizzazione delle sezioni; la disponibilità è verificata laddove queste ultime garantiscano il mantenimento delle condizioni, anche economiche, di accesso e frequenza previste per la scuola dell'infanzia pubblica.

Si precisa che tale proposta è propedeutica ai fini dell'eventuale assegnazione di contributi regionali in conto gestione, che sarà effettuata ammettendo a contributo in via prioritaria le proposte di prosecuzione di attività delle sezioni già finanziate nell'a.s. 2011/2012. Per tutti i fabbisogni espressi in sede di rilevazione, per i quali non si assicura l'ammissione a contributo, si provvederà tenuto conto degli indirizzi individuati dalla Giunta Regionale.

I contributi saranno finalizzati esclusivamente alla copertura, per l'anno scolastico 2012/2013, delle spese per gli/le insegnanti adibiti/e alla sezione dalla data di avvio delle attività della stessa fino al 30 giugno 2013; in sede di rendiconto potranno essere riconosciute al soggetto beneficiario spese superiori all'importo originariamente assegnato, esclusivamente qualora vengano riscontrate supplenze degli/delle insegnanti adibiti/e alla sezione di durata non inferiore a trenta giorni.

L'importo assegnato, che dovrà coprire anche le spese necessarie per l'insegnamento della religione, sarà determinato in misura diversificata per le sezioni con orario di 25 ore settimanali (per le quali dovrà

essere nominato un solo insegnante) e le sezioni con orario di 40 ore settimanali (per le quali dovranno essere nominati due insegnanti).

Per il funzionamento di tali sezioni le amministrazioni comunali devono assumere la copertura finanziaria dei servizi di relativa competenza riferiti alle scuole dell'infanzia e garantire un cofinanziamento fino ad un massimo del 10% delle spese effettivamente riconosciute.

Il contributo effettivamente riconosciuto per ogni sezione sarà determinato in sede di rendiconto finale delle spese sostenute per gli/le insegnanti adibiti/e alla stessa.

Successivamente all'eventuale ammissione a contributo verranno richiesti i dati identificativi degli/delle insegnanti e dei bambini iscritti alle sezioni.

Al fine della formulazione della proposta, le amministrazioni comunali, singolarmente o nelle forme associative previste dalla normativa vigente, tenendo conto dei criteri fissati nella presente comunicazione:

- acquisiscono dai dirigenti scolastici, per le sezioni collocate in scuole dell'infanzia statali già finanziate per gli a.s. precedenti, una dichiarazione sostitutiva (con il modello di cui all'allegato A) nella quale si attesta il mantenimento delle condizioni per la prosecuzione dell'attività delle stesse;
- individuano e definiscono, di concerto con gli Istituti scolastici statali, gli ulteriori fabbisogni del territorio, in termini di lista di attesa nelle scuole dell'infanzia statali;
- propongono alla Regione Toscana le sezioni da realizzarsi, motivando adeguatamente la scelta, utilizzando un unico Formulario di cui all'allegato B), nel quale sono riportate, in forma aggregata, le proposte di sezioni aggregate a scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie private senza scopo di lucro; nel caso di sezioni aggregate a scuole dell'infanzia comunali la proposta è presentata utilizzando lo stesso formulario; tale formulario deve riportare le richieste di contributo sia per la prosecuzione dell'attività delle sezioni già finanziate sia per le nuove sezioni, nonché l'eventuale indicazione per le scuole dell'infanzia a titolarità comunale, delle richieste di trasformazione in scuole statali non accolte dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Tale documentazione deve pervenire in cartaceo o essere consegnata a mano, a cura delle amministrazioni comunali interessate entro e non oltre le ore 13.00 del 25 maggio 2012 alla Regione Toscana - Settore Infanzia, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura:
PROGETTO INFANZIA PEGASO

Il mancato ricevimento della proposta non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia. Non fa fede il timbro postale.

L'elenco delle sezioni riportato nel formulario dovrà essere inviato anche per mail, utilizzando il file di cui all'allegato C alla presente, al seguente indirizzo:

progetto.pegaso@regione.toscana.it

Lo scrivente Settore si riserva tuttavia l'opportunità di chiedere, in corso di istruttoria, ulteriori documentazioni e/o certificazioni ad integrazione della documentazione presentata.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo mail sopra specificato.

RingraziandoVi anticipatamente per la Vs. collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Sara Mele